

(ALLEG. C)

Reg. Imp. 02320470988
Rea 439489**GENERAL MARKING S.R.L. (UNIPERSONALE)**

Società soggetta a direzione e coordinamento di CEMBRE S.P.A.

Sede in VIA SERENISSIMA N.9 - 25135 BRESCIA (BS) Capitale sociale Euro 99.000,00 I.V.

Situazione Patrimoniale al 30/06/2012
(ai sensi dell'art. 2501 quater del Codice Civile)

Stato patrimoniale attivo	30/06/2012	31/12/2011
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
(di cui già richiamati)		
B) Immobilizzazioni		
<i>I. Immateriali</i>		
7) Altre	1.450	1.741
	<u>1.450</u>	<u>1.741</u>
<i>II. Materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati		
2) Impianti e macchinario	1.320.921	1.340.555
3) Attrezzature industriali e commerciali	94.489	109.105
4) Altri beni	71.132	76.789
	<u>1.486.542</u>	<u>1.526.449</u>
<i>III. Finanziarie</i>		
d) verso altri		
- oltre 12 mesi	3.521	3.521
	<u>3.521</u>	<u>3.521</u>
Totale immobilizzazioni	1.491.513	1.531.711
C) Attivo circolante		
<i>I. Rimanenze</i>		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	261.326	217.342
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	130.869	116.260
4) Prodotti finiti e merci	240.500	242.980
	<u>632.695</u>	<u>576.582</u>
<i>II. Crediti</i>		
1) Verso clienti		
- entro 12 mesi	7.434	18.202
	<u>7.434</u>	<u>18.202</u>
4) Verso controllanti		
- entro 12 mesi	2.605.606	1.536.689

		2.605.606	1.536.689
4-ter) Per imposte anticipate - entro 12 mesi	80.103		82.866
		80.103	82.866
5) Verso altri - entro 12 mesi	400		
		400	
		2.693.543	1.637.757
IV. Disponibilità liquide			
1) Depositi bancari e postali		155.069	392.910
3) Denaro e valori in cassa		1.372	1.638
		156.441	394.548
Totale attivo circolante		3.482.679	2.608.887
D) Ratei e risconti			
- vari	10.751		824
		10.751	824
Totale attivo		4.984.943	4.141.422
Stato patrimoniale passivo		30/06/2012	31/12/2011
A) Patrimonio netto			
I. Capitale		99.000	99.000
IV. Riserva legale		19.800	19.800
VII. Altre riserve			
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1		(1)
		1	(1)
VIII. Utili portati a nuovo		3.334.718	2.158.784
IX. Utile del periodo		497.408	1.175.934
Totale patrimonio netto		3.950.927	3.453.517
B) Fondi per rischi e oneri			
Totale fondi per rischi e oneri		0	0
C) Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato		92.454	87.076
D) Debiti			
7) Debiti verso fornitori - entro 12 mesi	343.475		269.623
		343.475	269.623
11) Debiti verso controllanti - entro 12 mesi - oltre 12 mesi	594		1.543
		594	1.543

12) Debiti tributari			
- entro 12 mesi	474.309		226.249
		474.309	226.249
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale			
- entro 12 mesi	32.546		43.422
		32.546	43.422
14) Altri debiti			
- entro 12 mesi	90.638		59.992
		90.638	59.992
Totale debiti		941.562	600.829

E) Ratei e risconti 0 0

Totale passivo 4.984.943 4.141.422

Conti d'ordine 30/06/2012 31/12/2011

1) Rischi assunti dall'impresa

Fidejussioni concesse 2.000 2.000

Totale conti d'ordine 2.000 2.000

Conto economico 30/06/2012 31/12/2011

A) Valore della produzione

1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni 1.854.415 4.120.526

2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti 12.128 (66.359)

Totale valore della produzione 1.866.543 4.054.167

B) Costi della produzione

6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci 454.920 903.100

7) Per servizi 286.276 581.396

8) Per godimento di beni di terzi 52.035 105.245

9) Per il personale

a) Salari e stipendi 200.395 378.219

b) Oneri sociali 80.878 163.780

c) Trattamento di fine rapporto 12.395 28.019

293.668 570.018

10) Ammortamenti e svalutazioni

a) Ammortamento delle immobilizzazioni 291 582

immateriali			
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	82.224		142.536
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	6.610		7.896
		89.125	151.014
11) <i>Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci</i>		(43.984)	(5.919)
14) <i>Oneri diversi di gestione</i>		2.354	6.468
Totale costi della produzione		1.134.394	2.311.322
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)		732.149	1.742.845
C) Proventi e oneri finanziari			
16) <i>Altri proventi finanziari:</i>			
d) proventi diversi dai precedenti:			
- altri	678		1.426
		678	1.426
		678	1.426
17) <i>Interessi e altri oneri finanziari:</i>			
- altri	382		1.078
		382	1.078
17-bis) <i>Utili e Perdite su cambi</i>		(19)	
Totale proventi e oneri finanziari		277	348
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie			
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie		0	0
E) Proventi e oneri straordinari			
20) <i>Proventi:</i>			
- varie	65		0
- Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	1		0
		66	0
21) <i>Oneri:</i>			
- varie	807		9.783
		807	9.783
Totale delle partite straordinarie		(741)	(9.783)
Risultato prima delle imposte (A-B±C±D±E)		731.685	1.733.410
22) <i>Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>			
a) Imposte correnti	231.513		545.423
c) Storno Imposte anticipate	2.764		12.053
		234.277	557.476
23) Utile del periodo		497.408	1.175.934

Il Presidente del Consiglio di amministrazione

Giovanni De Vecchi

GENERAL MARKING S.R.L. (UNIPERSONALE)

Società soggetta a direzione e coordinamento di CEMBRE S.P.A.

Sede in VIA SERENISSIMA N.9 - 25135 BRESCIA (BS) Capitale sociale Euro 99.000,00 I.V.

**Nota integrativa alla situazione patrimoniale al 30/06/2012
(ai sensi dell'art. 2501 quater del Codice Civile)****Premessa**

Signori Soci,

la presente situazione patrimoniale, redatta ai sensi dell'art. 2501 quater del Codice Civile, è stata predisposta ai fini della fusione per incorporazione della vostra società nella controllante Cembre S.p.A., la quale detiene l'intero Capitale Sociale.

Da tale situazione patrimoniale emerge un utile d'esercizio di Euro 497.408.

Attività svolte

La vostra Società opera nel settore della produzione e commercio di materiale elettrico, civile, industriale e della produzione e commercio di etichette e sistemi di identificazione e siglatura industriale, la produzione di profili e articoli tecnici in gomma e plastica.

Eventuale appartenenza a un Gruppo

La vostra società appartiene al Gruppo Cembre che esercita la direzione e coordinamento tramite la Società Cembre S.p.A..

Nel seguente prospetto vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della suddetta Società che esercita la direzione e coordinamento (articolo 2497-bis, quarto comma, C.c.). Segnaliamo, peraltro, che la Società Cembre S.p.A. redige il bilancio consolidato.

Descrizione	Ultimo bilancio disponibile al 31/12/2011	Penultimo bilancio disponibile al 31/12/2010
STATO PATRIMONIALE		
ATTIVO		
A) Attività non correnti	48.308.803	35.474.435
B) Attività correnti	54.180.963	56.118.185
C) Attività non correnti destinate alla vendita		
Totale Attivo	102.499.766	91.592.620
PASSIVO:		
A) Patrimonio Netto:		
Capitale sociale	8.840.000	8.840.000
Riserve	56.926.846	52.188.889
Utile (perdite) dell'esercizio	9.196.485	9.157.857
B) Passività non correnti	4.995.180	4.997.420
C) Passività correnti	22.531.255	16.408.354
D) Passività da attività destinate alla dismissione	-	-
Totale passivo	102.499.766	91.592.620

CONTO ECONOMICO		
Totale Ricavi e proventi	81.244.823	73.214.903
Risultato operativo lordo	14.957.357	15.108.612
Risultato operativo	12.756.008	13.161.860
Risultato prima delle imposte	13.701.460	13.907.973
Imposte sul reddito dell'esercizio	4.504.975	4.750.116
Utile netto da attività di funzionamento	9.196.485	4.598.597
Utile netto da attività destinate alla dismissione	-	-
Utile netto dell'esercizio	9.196.485	9.157.857

Fatti di rilievo verificatisi nel corso del periodo

Il volume d'affari si è contratto del 13 % rispetto allo stesso periodo dell'esercizio precedente determinando una contrazione dell'utile netto di Euro 497.408 pari al 20% del risultato del periodo precedente.

Criteri di formazione

La situazione patrimoniale, redatta ai sensi dell'art. 2501 quater del Codice Civile, è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio, così come disposto dal primo comma dell'art. 2501 quater del Codice Civile.

I valori sono rappresentati in unità di Euro mediante arrotondamenti dei relativi importi. Le eventuali differenze da arrotondamento sono state indicate alla voce "Riserva da arrotondamento Euro" compresa tra le poste di Patrimonio Netto e "arrotondamenti da Euro" alla voce "proventi ed oneri straordinari" di Conto Economico.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c.)

I criteri utilizzati nella formazione della situazione patrimoniale al 30/06/2012 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi.

La valutazione delle voci è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La valutazione tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato che esprime il principio della prevalenza della sostanza sulla forma - obbligatoria laddove non espressamente in contrasto con altre norme specifiche sul bilancio - consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quarto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 4 del Codice Civile.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

- impianti fissi 5%
- mobili officina 6%
- attrezzature, impianti specifici automatici: 12,50%
- macchinari officina: 5%
- automezzi: 12,50%
- macchine ufficio elettroniche: 10%
- mobili e macchine ufficio: 6%
- mobili magazzino: 6%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali, di settore.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Le giacenze di magazzino sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di fabbricazione dell'anno e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato e la loro valutazione è stata effettuata con il criterio del costo medio ponderato.

I prodotti in corso di lavorazione sono iscritti in base ai costi sostenuti nell'esercizio.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.
 Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza; rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio;

L'Ires differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'Irap corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.
 I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

I rischi relativi a garanzie concesse, personali o reali, per debiti altrui sono stati indicati nei conti d'ordine per un importo pari all'ammontare della garanzia prestata; l'importo del debito altrui garantito alla data di riferimento del bilancio, se inferiore alla garanzia prestata, è indicato nella presente nota integrativa.

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni.

Organico	30/06/2012	31/12/2011	Variazioni
Impiegati	6	6	
Operai	9	9	
	15	15	

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Saldo al 30/06/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
1.450	1.741	(291)

Totale movimentazione delle Immobilizzazioni Immateriali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione costi	Valore 31/12/2011	Incrementi esercizio	Decrementi esercizio	Amm.to periodo	Valore 30/06/2012
Migliorie su beni di terzi	1.741			291	1.450
	1.741			291	1.450

Precedenti rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Il costo storico all'inizio dell'anno è così composto.

Descrizione costi	Costo storico	Fondo amm.to	Rivalutazioni	Svalutazioni	Valore netto
Impianto ampliamento	109.772	43.909		65.863	
Diritti brevetti industr.	182.223	44.586		137.637	
Concessioni, lic., marchi	363.769	96.107		267.662	
Avviamento	103.291	20.658		82.633	
Migliorie su beni di terzi	6.979	5.238			1.741
Totale	766.034	210.498		553.795	1.741

II. Immobilizzazioni materiali

	Saldo al 30/06/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
	1.486.542	1.526.449	(39.907)

Impianti e macchinario

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	1.823.464
Ammortamenti esercizi precedenti	(482.909)
Saldo al 31/12/2011	1.340.555
Acquisizione del periodo	41.319
Ammortamenti del periodo	(60.953)
Saldo al 30/06/2012	1.320.921

Attrezzature industriali e commerciali

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	1.450.835
Ammortamenti esercizi precedenti	(1.341.730)
Saldo al 31/12/2011	109.105
Ammortamenti del periodo	(14.616)
Saldo al 30/06/2012	94.489

Altri beni

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 2, C.c.)

Descrizione	Importo
Costo storico	146.704
Ammortamenti esercizi precedenti	(69.915)
Saldo al 31/12/2011	76.789
Acquisizione dell'esercizio	999
Ammortamenti del periodo	(6.656)
Saldo al 30/06/2012	71.132

III. Immobilizzazioni finanziarie

Saldo al 30/06/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
3.521	3.521	

Crediti

Descrizione	31/12/2011	Incremento	Decremento	30/06/2012
Depositi cauzionali	3.521			3.521
Totale	3.521			3.521

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valore superiori al loro fair value.

C) Attivo circolante**I. Rimanenze**

Saldo al 30/06/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
632.695	576.582	56.113

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa.

Per le variazioni corrispondenti alle singole categorie costituite da semilavorati, prodotto finiti, materie prime e prodotti in corso di lavorazione, si rinvia ai dati evidenziati nel conto economico.

Le rimanenze contengono un fondo svalutazione magazzino accantonato nel 2004, pari ad Euro 200.000, utilizzato parzialmente nel 2009 per eliminazione di prodotti finiti precedentemente svalutati e ricostituito al 31/12/2009 per svalutazione di altri prodotti finiti ai fini di adeguare il costo totale dei prodotti finiti al presumibile valore di realizzo. Nel corso dell'esercizio 2010 si è provveduto alla demolizione di prodotti finiti per Euro 31.616 e pertanto la consistenza del fondo svalutazione magazzino al 31/12/2010 ammontava ad Euro 168.384. Nel corso dell'esercizio 2011 si è provveduto alla demolizione di altri prodotti finiti e alla svalutazione di altri prodotti finiti per Euro 100.000 e pertanto la consistenza del Fondo svalutazione prodotti finiti al 31/12/2011 ammonta ad Euro 150.099.

II. Crediti

Saldo al 30/06/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
2.693.543	1.637.757	1.055.786

Il saldo è così suddiviso secondo le scadenze (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Verso clienti	7.434			7.434
Verso controllanti	2.605.606			2.605.606
Per imposte anticipate	80.103			80.103
Verso altri	400			400
Totale	2.693.543			2.693.543

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti che ha subito, nel corso del periodo, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do svalutazione ex art. 2426 Codice civile	F.do svalutazione ex art. 106 D.P.R. 917/1986	Totale
Saldo al 31/12/2011		24.281	24.281
Utilizzo nell'esercizio			
Accantonamento esercizio		6.610	6.610
Saldo al 30/06/2012		30.891	30.891

Le imposte anticipate per Euro 80.103 sono relative a differenze temporanee tra criteri fiscali e civilistici. Per una descrizione delle ragioni che rendono possibile l'iscrizione del beneficio fiscale potenziale si rinvia al relativo paragrafo della presente nota integrativa

IV. Disponibilità liquide

Saldo al 30/06/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
156.441	394.548	(238.107)

Descrizione	30/06/2012	31/12/2011
Depositi bancari e postali	155.069	392.910
Denaro e altri valori in cassa	1.372	1.638
Totale	156.441	394.548

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data del 30 giugno 2012.

D) Ratei e risconti

Saldo al 30/06/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
10.751	824	9.927

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Non sussistono, al 30/06/2012, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

La composizione della voce è così dettagliata (articolo 2427, primo comma, n. 7, C.c.).

Descrizione	Importo
Risconto attivo su fatture varie fornitori	2.165
Risconto attivo per bolli auto e varie	32
Risconti attivi su fatture Telecom	76
Risconti attivi INAIL	4.982
Risconti attivi assicurazioni	2.797
Risconti attivi Imposte e tasse	699
Totale	10.751

Passività

A) Patrimonio netto

(Rif. art. 2427, primo comma, nn. 4, 7 e 7-bis, C.c.)

Saldo al 30/06/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
3.950.927	3.453.517	497.410

Descrizione	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	30/06/2012
Capitale	99.000			99.000
Riserva legale	19.800			19.800
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)		(2)	1
Utili (perdite) portati a nuovo	2.158.784	1.175.934		3.334.718
Utile (perdita) del periodo	1.175.934	497.408	1.175.934	497.408
Totale	3.453.517	1.673.342	1.175.932	3.950.927

Nella tabella che segue si dettagliano i movimenti nel patrimonio netto

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva Utili rip. A nuovo e arrot.	Risultato d'esercizio	Totale
All'inizio dell'esercizio precedente	99.000	19.800	1.411.848	746.935	2.277.583
Destinazione del risultato dell'esercizio - altre destinazioni			746.935	(746.935)	
Risultato dell'esercizio precedente				1.175.934	1.175.934
Alla chiusura dell'esercizio preced.	99.000	19.800	2.158.783	1.175.934	3.453.517
Destinazione del risultato dell'esercizio - altre destinazioni			1.175.934	(1.175.934)	
Risultato del periodo corrente				497.408	497.408
Alla chiusura dell'esercizio corrente	99.000	19.800	3.334.717	497.408	3.950.927

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.)

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	99.000	B			
Riserva legale	19.800	B			
Altre riserve	1	A, B, C			
Utili (perdite) portati a nuovo	3.334.718	A, B, C	3.334.718		
Totale			3.334.718		
Quota non distribuibile			1.450		
Residua quota distribuibile			3.333.268		

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 30/06/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
92.454	87.076	5.378

La variazione è così costituita.

Variazioni	31/12/2011	Incrementi	Decrementi	30/06/2012
TFR, movimenti del periodo	87.076	12.395	7.017	92.454

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 30/06/2012 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

D) Debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 4, C.c.)

Saldo al 30/06/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
941.562	600.829	340.733

I debiti sono valutati al loro valore nominale e la scadenza degli stessi è così suddivisa (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Descrizione	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	Totale
Debiti verso fornitori	343.475			343.475
Debiti verso controllanti	594			594
Debiti tributari	474.309			474.309
Debiti verso istituti di previdenza	32.546			32.546
Altri debiti	90.638			90.638
Totale	941.562			941.562

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Per i debiti verso imprese controllanti sono costituiti da debiti di natura commerciale.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate.

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRES al netto degli acconti versati nell'esercizio precedente, delle ritenute d'acconto subite. Sono iscritti inoltre debiti per imposta IRAP al netto degli acconti versati nel corso dell'esercizio precedente.

Le principali variazioni nella consistenza della voce "Debiti tributari" sono dovute al maggior reddito imponibile verificatosi per l'esercizio precedente e per le imposte accantonate per il periodo corrente.

Conti d'ordine

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 9, C.c.)

Descrizione	30/06/2012	31/12/2011	Variazioni
Fidejussioni concesse	2.000	2.000	
Totale	2.000	2.000	

Conto economico

Gli importi esposti sono comparati al 31/12/2011, ultimo bilancio approvato, pertanto le variazioni non rappresentano un dato significativo.

A) Valore della produzione

Saldo al 30/06/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
1.866.543	4.054.167	(2.187.624)

Descrizione	30/06/2012	31/12/2011	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	1.854.415	4.120.526	(2.266.111)
Variazioni rimanenze prodotti	12.128	(66.359)	78.487
Totale	1.866.543	4.054.167	(2.187.624)

Ricavi per categoria di attività

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per categoria di attività non è significativa.

Ricavi per area geografica

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 10, C.c.)

La ripartizione dei ricavi per aree geografiche non è significativa.

B) Costi della produzione

Saldo al 30/06/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
1.134.394	2.311.322	(1.176.928)

Descrizione	30/06/2012	31/12/2011	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e merci	454.920	903.100	(448.180)
Servizi	286.276	581.396	(295.120)
Godimento di beni di terzi	52.035	105.245	(53.210)
Salari e stipendi	200.395	378.219	(177.824)
Oneri sociali	80.878	163.780	(82.902)
Trattamento di fine rapporto	12.395	28.019	(15.624)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	291	582	(291)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	82.224	142.536	(60.312)
Svalutazioni crediti attivo circolante	6.610	7.896	(1.286)
Variazione rimanenze materie prime	(43.984)	(5.919)	(38.065)
Oneri diversi di gestione	2.354	6.468	(4.114)
Totale	1.134.394	2.311.322	(1.176.928)

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi per il periodo considerato

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva in base al periodo considerato

C) Proventi e oneri finanziari

Saldo al 30/06/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
277	348	(71)

Descrizione	30/06/2012	31/12/2011	Variazioni
Proventi diversi dai precedenti	678	1.426	(748)
(Interessi e altri oneri finanziari)	(382)	(1.078)	696
Utili (perdite) su cambi	(19)		(19)
Totale	277	348	(71)

Altri proventi finanziari

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari e postali				678	678
Totale				678	678

Interessi e altri oneri finanziari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

Descrizione	Controllanti	Controllate	Collegate	Altre	Totale
Interessi bancari				382	382
Interessi su finanziamenti					
Totale				382	382

E) Proventi e oneri straordinari

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 13, C.c.)

Saldo al 30/06/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
(741)	(9.783)	9.042

Descrizione	30/06/2012	Anno precedente	31/12/2011
Sopravvenienze attive	66		
Totale proventi	66	Totale proventi	
Sopravvenienze passive	(807)	Sopravvenienze passive	(9.783)
Totale oneri	(807)	Totale oneri	(9.783)
Totale proventi ed oneri	(741)		(9.783)

Imposte sul reddito del periodo

Saldo al 30/06/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
234.277	557.476	(323.199)

Imposte	Saldo al 30/06/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazioni
Imposte correnti:	231.513	545.423	(313.910)
IRES	193.840	459.599	(265.759)
IRAP	37.673	85.824	(48.151)
Imposte differite (anticipate)	2.764	12.053	(9.289)
IRES	2.764	12.053	(9.289)
Totale	234.277	557.476	(323.199)

Sono state iscritte le imposte di competenza del periodo.

Nel seguito si espone la riconciliazione tra l'onere teorico risultante dalla situazione patrimoniale e l'onere fiscale teorico:

Riconciliazione tra onere fiscale da situazione e onere fiscale teorico (IRES)

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	731.685	
Onere fiscale teorico (%)	27,5	201.213
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti		
Ammortamenti fiscali oneri pluriennali	(10.050)	
	(10.050)	
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi		
Ammortamenti indeducibili autovetture e cellulari	922	
Spese automezzi indeducibili	1.490	
Spese telefoniche indeducibili	269	
Spese rappresentanza	502	
Irap deducibile	(19.943)	
	0	0
	(16.760)	
Imponibile fiscale	704.875	
Imposte correnti sul reddito del periodo		193.840

Determinazione dell'imponibile IRAP

Descrizione	Valore	Imposte
Differenza tra valore e costi della produzione	1.032.427	
Costi non rilevanti ai fini IRAP		
Compensi amm.ri, contributi e lavoro interinale	70.571	
Inail e cuneo fiscale	(127.460)	
Amm.ti Immob. Immat., erogazioni liberali	(9.550)	
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP		
	965.988	
Onere fiscale teorico (%)	3,9	37.674
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi:		
Imponibile Irap	965.988	
IRAP corrente per il periodo		37.673

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti:

	periodo 30/06/2012		esercizio 31/12/2011	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
Imposte anticipate:				
Sval. per perdita dur. valore immobil. immat.li	103.757	32.580	113.807	35.735
Sval. magazzino	150.099	47.131	150.099	47.131
Totale	253.856	79.711	263.906	82.866
Imposte differite:	-	-	-	-
Imposte differite (anticipate) nette		(79.711)		(82.866)

Informazioni sugli strumenti finanziari emessi dalla società

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 19, C.c.)

La società non ha emesso strumenti finanziari.

Informazioni relative al fair value degli strumenti finanziari derivati

(Rif. art. 2427-bis, primo comma, n. 1, C.c.)

La società non ha strumenti finanziari derivati.

Informazioni relative alle operazioni realizzate con parti correlate

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-bis, C.c.)

La società non ha realizzato operazioni rilevanti con parti correlate ad eccezione del contratto di locazione immobiliare in relazione all'immobile in Calcinato (BG) ove viene svolta l'attività produttiva locato dalla controllante Cembre S.p.A. a canoni di mercato.

Si segnala inoltre, come già ribadito nei punti precedenti della nota integrativa ai quali si rimanda, che la controllante Cembre S.p.A. è anche il principale cliente della società e che le operazioni di vendita alla stessa avvengono a normali condizioni di mercato.

La società non ha realizzato operazioni rilevanti con parti correlate.

Informazioni relative agli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 22-ter, C.c.)

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni relative ai compensi spettanti al revisore legale

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 16-bis, C.c.)

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza del periodo per i servizi resi dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

- corrispettivi spettanti per la revisione legale dei conti annuali rapportata al periodo: Euro 5.500

Altre informazioni

Ai sensi di legge si evidenziano i compensi complessivi spettanti agli amministratori per il periodo considerato (articolo 2427, primo comma, n. 16, C.c.).

Qualifica	Compenso
Amministratori	50.577

La presente situazione patrimoniale composta da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico del periodo e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del Consiglio di amministrazione

Giovanni De Vecchi
